



COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO

Provincia di Treviso

Piazza Ercole Bottani n. 4 – 31040 - C.F./P.IVA 00529220261

Tel. 04238733 fax 0423621482 – PEC volpago@pec.comunevolpago.it

www.comune.volpago-del-montello.tv.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34 del 21-10-2020

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI DA ASSUMERE NELL'ASSEMBLEA DELLA PARTECIPATA ASCO HOLDING S.P.A., AVVISO DI CONVOCAZIONE PROT. COMUNALE N. 12437 DEL 01.10.2020.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventuno** del mese di **ottobre** a partire dalle ore **ore 19:36**, nella sala municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Sindaco in sessione ordinaria, seduta pubblica e di prima convocazione, con avvisi diramati in data utile.

La pubblicità della seduta è assicurata sia mediante l'ammissione contingentata in sala del pubblico sia mediante un collegamento dedicato in streaming, garantendo la visione e/o l'audio ascolto da parte dei cittadini senza possibilità d'intervento.

Alla trattazione dell'oggetto sopra indicato sono presenti:

GUIZZO PAOLO	P	VOLPATO SERGIO	P
POVELATO RENATO	P	RIGATTI ALESSIA	P
MARTIMBIANCO EDDY	A	MARTIGNAGO ROBERTO	P
BERTUOLA MANUELA	P	GROSSO SEBASTIAN	P
VENTURIN DANIEL	P	FACCHIN ALESSANDRO	P
BAU' MANOLO	P	PASTRO ANNA	P
ZANATTA ENRICO	A	MODINI LUCIO	P
PEDRON MONICA	P	CALCAGNOTTO CARLA	P
CAPPELLARI FABRIZIO	P		

(P)resenti n. 15, (A)ssenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Cescon Ivano

Assume la presidenza il Signor SINDACO GUIZZO PAOLO : riscontrata legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa a trattare l'argomento in oggetto indicato.

Scrutatori:

MARTIGNAGO ROBERTO

FACCHIN ALESSANDRO

Assessore esterno:

LIVOTTO GIULIANA	P
------------------	---

Sono presenti il Sindaco e n. 15 Consiglieri Comunali (Povelato, Bertuola, Pedron, Venturin, Baù, Zanatta, Cappellari, Martignago, Volpato, Rigatti, Grosso, Pastro, Facchin, Modini, Calcagnotto).



Premesso che il Comune di VOLPAGO DEL MONTELLO partecipa direttamente al capitale della seguente società:

tipo ente	Denominazione	Attività	Quota di partecipazione % al 31/12/2019
SOCIETA'	ASCO HOLDING S.P.A.	Ha per oggetto esclusivo lo svolgimento, direttamente o indirettamente, di attività di assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni in società che operano nel settore dei servizi pubblici, dell'energia, delle infrastrutture, delle telecomunicazioni	3,1452705

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 21/10/2019 avente a oggetto "ASCO HOLDING S.P.A. - PROPOSTA MODIFICA STATUTO SOCIETARIO", che ha introdotto, su impulso di alcuni soci, alla luce delle indicazioni contenute nella sentenza del Consiglio di Stato n. 578/2019, il sub art. 21 "Assemblea dei soci pubblici";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 30/12/2019 avente a oggetto "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 con riferimento al 31.12.2018 - approvazione e relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione approvato con d.c.c. n. 51/2017 e ss.mm.ii.";

Preso atto che la Società, con le modifiche statutarie introdotte e in vigore:

1. ha assunto il ruolo di "holding pura" ossia di società strumentale dei Comuni, la quale svolge il servizio di interesse generale costituito dalla gestione delle partecipazioni in altre società, in conformità alla legge, e segnatamente al combinato disposto dei commi 2, 5, e 9-bis dell'art. 4 D.Lgs. n. 175/2016, proprio perché holding statutariamente destinata alla gestione delle partecipazioni "in società che operano nel settore dei servizi pubblici, dell'energia, delle infrastrutture, delle telecomunicazioni e dei servizi a rete" (art. 5, comma 1, dello statuto);
2. a seguito dell'introduzione dell'Assemblea dei Soci pubblici è in atto il rinforzo della governance della holding, consentendo a ciascun Comune Socio di coordinare i poteri decisori dei soci pubblici in sede di assemblea rispetto al Consiglio di Amministrazione, e di esercitare di fatto poteri propulsivi nei riguardi dello stesso CdA;

Visto che si è tenuta l'Assemblea dei Soci di Asco Holding in seconda convocazione il giorno 25.09.2020;

Dato atto che è pervenuta, con nota agli atti del Comune prot. n. 12437 del 01.10.2020, una nuova convocazione dell'Assemblea dei Soci per il giorno 22 ottobre 2020 in prima convocazione e per il giorno 23 ottobre 2020 in seconda convocazione, per la trattazione dei punti rimasti da esaminare nella seduta del 25.09.2020 e, precisamente:

1. *Autorizzazione all'acquisto e disposizioni di azioni Ascopiave S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
2. *Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 dello statuto e degli artt.2357 e seguenti c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti;*

3. *Autorizzazione alla costituzione di un pegno su azioni di Ascopiave S.p.A. ai sensi dell'articolo 20, comma 2, dello statuto di Asco Holding S.p.A. e degli artt. 2357 e seguenti c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti;*

Atteso che erano emerse da parte dei Sindaci delle osservazioni alle proposte di delibera nn. 1 e 2, mentre in ordine al punto n. 3 si riteneva di acquisire informazioni;

Visto che nelle relazioni e proposte di delibera, inviate da Asco Holding S.p.A. per la prossima assemblea del 22 ottobre in prima convocazione e per il giorno 23 ottobre 2020 in seconda convocazione, le osservazioni sono state tutte recepite e le informazioni date;

Richiamato il primo punto all'ordine del giorno riferito all'acquisto delle azioni Ascopiave S.p.A., avente lo scopo di consolidare ulteriormente la partecipazione di maggioranza detenuta da Asco Holding S.p.A. in Ascopiave S.p.A.;

Richiamato l'art. 8 c. 3 del D.Lgs. n. 175/2016, in ordine all'esclusione degli obblighi di motivazione analitica;

Richiamata integralmente la relazione al punto 1 dell'O.d.g. dell'Assemblea ordinaria dei Soci, depositata agli atti del Comune prot. n. 12488 del 2.10.2020, si ritiene che ci siano tutti i presupposti per autorizzare il Sindaco ad esprimere voto favorevole in ordine al suddetto punto all'ordine del giorno;

Richiamato il secondo punto all'ordine del giorno, riferito all'acquisto di azioni proprie Asco Holding S.p.A., finalizzato a dotare la società di uno strumento addizionale per eventuali operazioni strategiche volte a consolidare la proprietà pubblica della compagine sociale;

Richiamata integralmente la relazione al punto 2 dell'O.d.g. dell'Assemblea ordinaria dei Soci, depositata agli atti del Comune prot. n. 12488 del 2.10.2020, si ritiene che ci siano tutti i presupposti per autorizzare il Sindaco ad esprimere voto favorevole in ordine al suddetto punto all'ordine del giorno;

Richiamato il terzo punto all'ordine del giorno, come da relazione illustrativa depositata agli atti del Comune prot. n. 12488 del 2.10.2020, relativo alla costituzione di pegno su azioni Ascopiave S.p.A., finalizzate all'ottenimento di un finanziamento di euro 10.000.000,00, volto a ripristinare le risorse finanziarie utilizzate dalla società per l'acquisto di azioni Ascopiave, avvenuto nel mese di gennaio 2020, e a sostegno della liquidità aziendale;

Richiamate integralmente le motivazioni indicate nella relazione illustrativa al punto 3, da cui emerge la sostenibilità economico finanziaria dell'operazione, si ritiene che ci siano tutti i presupposti per autorizzare il Sindaco ad esprimere voto favorevole in ordine al suddetto punto all'ordine del giorno;

Richiamato l'art. 42, lett. g), del D.lgs. 267/2000 in ordine alla competenza consiliare sugli argomenti di cui al presente provvedimento;

Si propone al Consiglio Comunale:

1. Di autorizzare il Sindaco, o suo delegato, ad esprimere voto favorevole all'Assemblea della partecipata Asco Holding fissata per il giorno 22 ottobre 2020 in prima convocazione e per il giorno 23 ottobre 2020 in seconda convocazione per la trattazione dei seguenti punti:
 1. *Autorizzazione all'acquisto e disposizioni di azioni Ascopiave S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
 2. *Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie di Asco Holding S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 dello statuto e degli artt.2357 e seguenti c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti;*

3. *Autorizzazione alla costituzione di un pegno su azioni di Ascopiave S.p.A. ai sensi dell'articolo 20, comma 2, dello statuto di Asco Holding S.p.A. e degli artt. 2357 e seguenti c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dalla Responsabile dell'Area Amministrativo – Demografica e dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, c. 1, lett. b) del D.L. n. 174/2012 sulla proposta di deliberazione stessa;

UDITA l'illustrazione e la discussione della proposta nei seguenti interventi:

SINDACO. *Passiamo al punto n. 5: "Atto di indirizzo in merito alle deliberazioni da assumere nell'Assemblea della partecipata Asco Holding S.p.a., in merito all'avviso di convocazione del protocollo comunale del 01.10.2020". Qui, come sempre, si tratta di fare un po' di sintesi della cosa, ormai tema che conosciamo, con tutti i passaggi che abbiamo fatto in Consiglio negli ultimi tempi. Allora, in buona sostanza qui Asco Holding S.p.a., in cui vi ricordo che noi siamo partecipati per il 3,14%, sostanzialmente il Consiglio d'Amministrazione della Holding ha chiesto a tutti, ai soci - che non sono solo pubblici, ricordo c'è una piccolissima percentuale, minore dell'1% anche di un socio privato - l'autorizzazione a procedere all'acquisto di azioni Ascopiave, quindi non Asco Holding, ma della società Ascopiave, di cui la Holding detiene già la maggioranza. Dopodiché ha chiesto l'autorizzazione anche all'acquisto di azioni proprie di Asco Holding S.p.a, perché stiamo parlando di società pubbliche, non società pubbliche, società quotate in Borsa, qui nella fattispecie capite che più che dei Comuni si parla di acquisto di quote che in questo momento non sono in mano alla parte pubblica, questo permetterebbe chiaramente di avere il totale controllo pubblico della società. Ricordate tutta la diatriba che ne era nata sul fatto che col 3,14%, all'epoca avevamo il 2,2, c'era questa interpretazione, che i Comuni avevano una quota cosiddetta pulviscolare, per cui non sarebbero riusciti in ogni caso ad avere il controllo perché troppo dispersi, cosa che è stata risolta con l'introduzione dell'assemblea dei soci pubblici, sostanzialmente prima dell'assemblea vera e propria della Holding c'è un'ulteriore assemblea dei soci pubblici, assemblea che è fatta con tutti i crismi, alla presenza del notaio e quant'altro, nella quale i soci pubblici esprimono la loro decisione. Dopodiché, a quel punto, ecco che compatti, uno o più soci pubblici, perché poi di volta in volta viene dato mandato all'uno o all'altro, si portano poi nell'assemblea della holding ed esprimono in maniera compatta la loro scelta e questo fa sì che, insomma, col 99% sia evidente che c'è il controllo della società, cosa ancor migliore se la società ovviamente fosse totalmente pubblica, non vi sarebbe nemmeno più il problema di dover muoversi in tal senso. Parallelamente, poi, al terzo punto è stato chiesto l'autorizzazione a costituire un pegno su azioni di Ascopiave per avere liquidità e quant'altro, liquidità da parte delle banche, che può servire sia all'acquisizione delle quote, ma anche a ulteriore liquidità della società legata alle normali attività della società. Il finanziamento è pari a 10 milioni di euro, quello richiesto, massimo, da chiedere con azioni in pegno; 10 milioni che, tutto sommato, per una società di questo calibro sono veramente poca cosa, perché ricordo che la cessione del 51% di quote di Asco è stata ripagata con 610 - 615 milioni da Hera, quindi capite di che numeri parliamo per questa società, insomma, come quotazione. Sono numeri abbastanza piccoli, però - chiaramente - andando a toccare quello che è il capitale proprio, è necessario che anche i Sindaci prima di andare ad esprimersi in assemblea abbiano il parere anche del Consiglio Comunale. Questa in rapidissima sintesi la cosa. Se ci sono domande.*

CONSIGLIERE GROSSO SEBASTIAN. *Buonasera. Volevo alcune precisazioni riguardo all'ultimo punto, cioè quello, appunto, di permettere al CdA di poter mettere in pegno le azioni per poter avere maggiore liquidità.*

SINDACO. *Si.*

CONSIGLIERE GROSSO SEBASTIAN. *Principalmente viene utilizzata per fare un buyback, comprare le quote praticamente, non per altre cose insomma.*

SINDACO. *Può anche servire, ma sostanzialmente, sì, non è che la Holding abbia altre..., gestisce le quote, quindi se dovessero avere anche altre necessità potrebbero..., la finalità è quella comunque.*

CONSIGLIERE GROSSO SEBASTIAN. *Noi in questa maniera andremmo ad aumentare anche la quota? Il Comune di Volpago.*

SINDACO. *Sì.*

CONSIGLIERE GROSSO SEBASTIAN. *Adesso siamo al 3,14, si sa quanto circa...*

SINDACO. *Diciamo che la quota sul mercato, sembra che qualche Amministrazione Comunale non intenda vendere, ma non è questa l'intenzione, quantomeno da parte dei soci pubblici, a quanto so, al momento, la quota rimanente è dello 0,7%, quindi verrebbe spalmata poi, proporzionalmente sono decimali, voglio dire. Sono decimali, noi abbiamo il 3% quindi dobbiamo fare un conto, il 3% dello 0,7. Okay.*

CONSIGLIERE MODINI LUCIO. *Lascia perplesso anche me un po' questo punto, di dare ampio potere, di mettere a garanzia delle azioni, perché capisco per l'acquisto e sono d'accordo che va bene acquistare l'ultima quota residuale dai privati, però anche per liquidità aziendale sembra un po' di dare un potere troppo ampio, ecco, come delega.*

SINDACO. *Ricordo che la Holding ha un utile di circa 40 milioni di euro all'anno. In realtà, poi, una parte di questi vengono dati come dividendo ai Comuni, normalmente sono sempre sull'ordine dei 28 - 30 milioni, quello è il rapporto che viene diviso. Quest'anno sono arrivati 436 mila euro di dividendi, il resto è rimasto come fondo della Holding, quindi, in realtà, parliamo di grossi numeri rapportati alla nostra realtà, se andiamo a vedere nel complessivo in realtà sì, non sono così impegnativi per la società. Va bene. Se non c'è altro metto ai voti il punto n. 5: "Atto di indirizzo in merito alle deliberazioni da assumere nell'Assemblea della partecipata Asco Holding S.p.a."*

Il Sindaco, preso atto che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione la proposta di deliberazione ad oggetto "Atto di indirizzo in merito alle deliberazioni da assumere nell'Assemblea della partecipata Asco Holding S.p.a., avviso di convocazione prot. comunale n. 12437 del 01.10.2020", posta al punto 5 dell'ordine del giorno.

Avendo la votazione in ordine alla proposta, eseguita in forma palese per alzata di mano, dato il seguente esito:

- Presenti:	n. 16
- Astenuti:	n. --
- Votanti:	n. 16
- Favorevoli:	n. 16
- Contrari:	n. --

Avendo la votazione in ordine all'immediata eseguibilità del presente provvedimento, eseguita in forma palese per alzata di mano, dato il seguente esito:

- Presenti:	n. 16
- Astenuti:	n. --
- Votanti:	n. 16
- Favorevoli:	n. 16
- Contrari:	n. --

DELIBERA

1. di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale;
2. di dichiarare il presente provvedimento urgente e pertanto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
GUIZZO PAOLO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del d.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Il Segretario Comunale
Cescon Ivano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del d.lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa